

I vantaggi di riscaldarsi in modo sostenibile

Guida 2020

Tutte le informazioni
sugli Incentivi Statali
e le Detrazioni Fiscali



Lo sapevi che...

...Puoi abbattere le spese energetiche intervenendo sul sistema di riscaldamento?

La spesa media annua di energia per un'abitazione è così composta:



Gas/riscaldamento



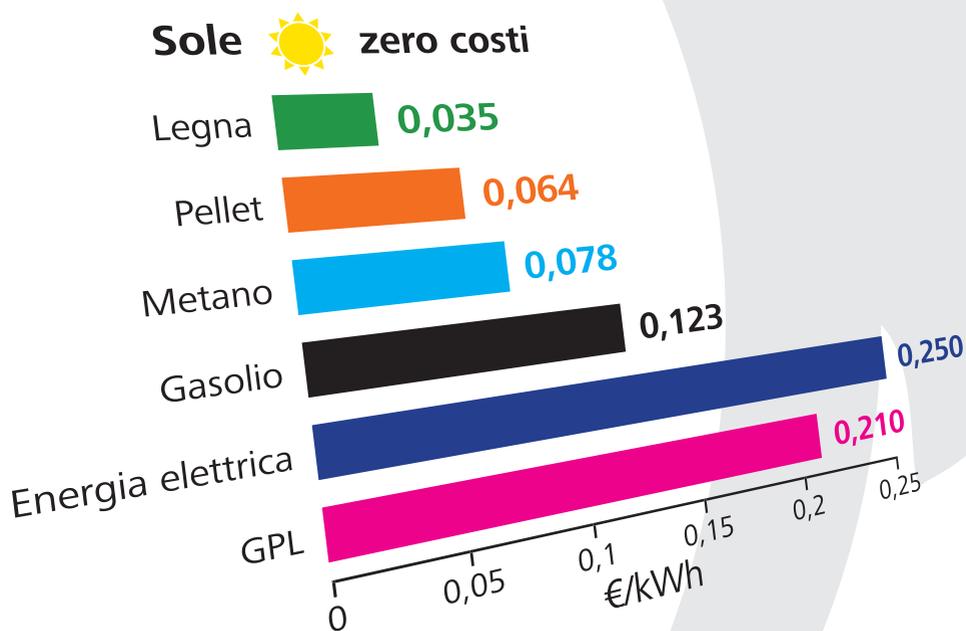
Energia elettrica



...Puoi essere più indipendente dal punto di vista energetico?

I prezzi di gasolio, metano, elettricità... crescono costantemente, mentre l'energia fornita dal sole è gratuita. Sempre.

Nel grafico mostriamo i costi delle principali fonti energetiche (€/kWh)*:



Fonte: Centro Consumatori - dati 2019

Scegliendo l'energia solare ti proteggi dalle fluttuazioni dei prezzi dell'energia. I sistemi solari Paradigma sono la soluzione per conseguire un risparmio energetico, economico ed ecologico concreto e duraturo nel tempo.

* I dati possono variare qualora i consumi effettivi siano molto superiori o inferiori rispetto a un fabbisogno che oscilla tra i 7000 e i 15000 kWh/anno.

Conto Termico 2.0

Cosa incentiva il Conto Termico?

Il Conto Termico, definito dal Decreto MISE 16/02/2016, ha come obiettivo la riqualificazione degli edifici e il miglioramento delle prestazioni energetiche.

Chi può accedere agli incentivi?

Possono accedere agli incentivi:

- 🍃 **Le pubbliche amministrazioni** (Regioni, Province, Comuni, Enti Statali, Scuole, Ospedali...);
- 🍃 **I soggetti privati** (Abitazioni, Industrie, Attività commerciali, Condomini, Aziende Agricole, Liberi professionisti, Società di culto);
- 🍃 **Gli ex Istituti Autonomi Case Popolari**, comunque denominati e trasformati dalle Regioni;
- 🍃 **Le società Cooperative sociali** (legge 381/1991);
- 🍃 **Le Cooperative di abitanti** (legge 164/2014).

Come viene erogato l'incentivo?

Gli incentivi rientrano in un contratto tra il GSE e il Soggetto Responsabile. Se l'importo dell'incentivo è inferiore a 5.000€, la rata viene corrisposta con **un bonifico sul conto corrente** del Soggetto Responsabile dell'impianto, **al massimo entro 3 mesi** dall'approvazione della pratica.

Se l'importo è superiore viene erogato in rate annuali costanti di pari importo, di cui la prima sempre entro 2 mesi e l'ultima entro al massimo 5 anni.

L'incentivo non può superare il 65% della spesa sostenuta.

Quali sono le percentuali dell'incentivo?

Il Conto Termico prevede incentivi che variano dal 40% al 65% della spesa sostenuta. In particolare, per la sostituzione di impianti tradizionali con impianti a pompe di calore, caldaie a condensazione e a biomassa, sistemi ibridi a pompe di calore e impianti solari termici, la percentuale di incentivo arriva fino al 65%.

Il Conto Termico è cumulabile con altri incentivi?

È cumulabile con altri incentivi di natura non statale e nell'ambito degli interventi in esso specificati, come i contributi in conto capitale, i fondi di garanzia e i fondi di rotazione. **NON è cumulabile con la Detrazione Fiscale del 50% o del 65% e nemmeno con i Certificati Bianchi.**

Cessione del credito e sconto in fattura

Per la richiesta di incentivo, è possibile applicare la **cessione del credito** e ottenere uno **sconto immediato in fattura** di importo pari all'incentivo netto erogato dal GSE, calcolato in base alla tipologia di intervento effettuato.

L'incentivo è soggetto a tassazione?

L'incentivo erogato ha natura di contributo conto impianti quindi non è assoggettato a ritenuta. Inoltre è da considerarsi fuori dal campo di applicazione IVA e non vi è quindi obbligo di emissione fattura.

Conto Termico 2.0

Come accedere agli incentivi del Conto Termico?

La richiesta operativa degli incentivi deve avvenire **entro 60 giorni dalla data di conclusione dell'intervento**, corrispondente alla data di collaudo dell'impianto specificata sulla dichiarazione di conformità emessa, compilando la scheda-domanda disponibile sul portale Portaltermico www.GSE.it. Tramite il portale è possibile presentare e monitorare la propria richiesta, dalla contrattualizzazione fino all'erogazione dell'incentivo.

CARICAMENTO DATI

SCHEDA TECNICA con caricamento dati inerenti a:

- Sistema edificio-impianto
- Interventi realizzati

SCHEDA - DOMANDA

Conferma dei dati inseriti e sottoscrizione della RICHIESTA di incentivo e invio:

- Dichiarazione sostitutiva
- Importo indicativo incentivi

ISTRUTTORIA GSE

Entro 60 giorni, avvio degli incentivi con:

- Lettera di avvio
- Scheda contratto

Cosa è fondamentale ricordare?

Le fatture devono riportare esclusivamente le spese sostenute per gli interventi oggetto della richiesta di incentivazione, devono essere intestate al Soggetto Responsabile, riportare i dati del Soggetto Beneficiario e citare il riferimento del D.M.16/02/2016. In caso di richiesta relativa a più tipologie di intervento (es. solare e biomassa) è necessario che le fatture relative agli impianti siano mantenute separate, in modo che ciascuna di esse indichi le spese sostenute per ogni tipologia di intervento. Di conseguenza, anche i pagamenti dovranno rimanere separati.

I pagamenti devono essere effettuati con **bonifico bancario o carta di credito** e la **causale** deve riportare:

-  Il riferimento allo specifico intervento del Decreto;
-  Numero e data delle fatture;
-  Il codice fiscale del Soggetto Responsabile;
-  Il codice fiscale o P.IVA del Soggetto Beneficiario.

È possibile fare domanda di incentivo per l'installazione **solo su edifici già accatastati** al momento dell'apertura lavori dell'installazione dell'impianto. Sono ammesse tutte le categorie catastali tranne F3 (edifici in costruzione) e F2 (ruderi).

Per gli edifici accatastati dopo il 2013, è necessario fornire la relazione tecnica legge 10 relativa alla copertura energetica da fonti rinnovabili, ai sensi del d.lsg. 28/2011.

Chi può gestire la richiesta dell'incentivo?

La richiesta su Porta/termico può essere fatta direttamente dal Soggetto Responsabile o da un Soggetto terzo delegato tramite apposito modello.

Hai una domanda di contributo per il Conto Termico?
Rivolgiti ad un **Installatore Partner Paradigma** per maggiori informazioni e per la compilazione della pratica.
Trova il tuo Partner Paradigma su www.paradigmaitalia.it

Conto Termico 2.0

Quali incentivi con i Sistemi Paradigma?

Il Conto Termico premia l'efficienza, quindi maggiori sono le performance dei prodotti, maggiore è l'incentivo. Con Paradigma fai una scelta di qualità e ti garantisci il più alto incentivo ottenibile. Ecco alcuni esempi con i prodotti Paradigma:

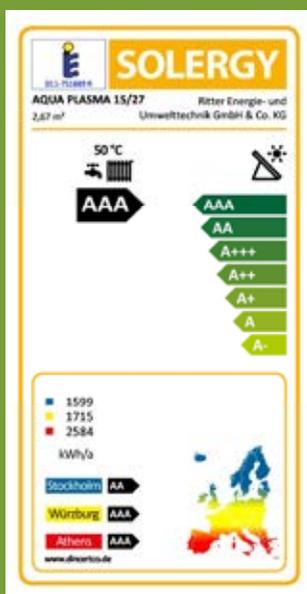
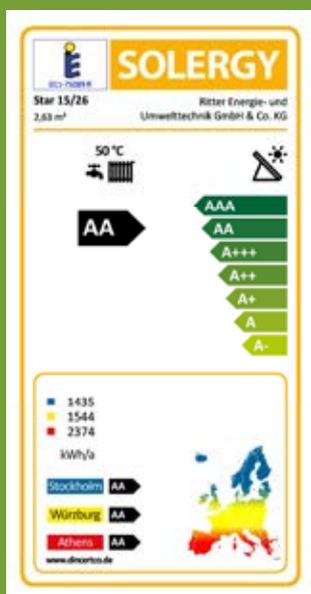
Pacchetti solari per acqua calda sanitaria e/o integrazione al riscaldamento:

|  Tipo impianto solare | Incentivo |
|---|----------------|
|  STAR Per acqua calda sanitaria > Accumulo 200 litri > Superficie pannello 3,3 mq > Adatto per 3-5 persone | 1.391 € |
|  STAR COMBINATO Per acqua calda sanitaria e riscaldamento > Accumulo 512 litri > Superficie pannello 6,6 mq > Adatto per 2-4 persone | 2.862 € |
|  PLASMA Per acqua calda sanitaria > Accumulo 300 litri > Superficie pannello 5,0 mq > Adatto per 4-6 persone | 2.318 € |
|  PLASMA COMBINATO Per acqua calda sanitaria e riscaldamento > Accumulo 815 litri > Superficie pannello 10mq > Adatto per 5-8 persone | 4.769 € |

Quali sono i criteri per l'accesso al Conto Termico per i pannelli solari?

- Il Conto Termico incentiva sia l'**installazione** di pannelli solari **ex novo** sia la **sostituzione** di vecchi pannelli;
- Il **Conto Termico 2.0** prevede un incentivo economico, il cui valore dipende dalla producibilità del pannello solare. Più è alta la producibilità più è alto l'importo dell'incentivo; l'importo massimo erogato non può comunque mai essere maggiore del 65% dell'importo totale speso per l'installazione dell'impianto;
- Il valore dell'incentivo solare è lo stesso per tutte le fasce climatiche del Paese.

- Per accedere al Conto Termico i pannelli solari devono essere in possesso della **certificazione Solar Keymark**, un certificato per collettori e sistemi, ideato dal Comitato Europeo di Normazione CEN e riconosciuto in tutta Europa. Il Keymark dimostra al consumatore che un prodotto soddisfa la norma europea e che viene monitorato regolarmente da un ente indipendente.



Conto Termico 2.0

Soluzioni per il riscaldamento e l'acqua calda sanitaria alimentati a biomassa:

|  Prodotto | Incentivo* |
|--|-------------------------------------|
|  Pelletti da 15 a 32 kW Caldaia a pellet | da 2.916 a 6.221 € |
|  Foresta da 18 a 30 kW Caldaia a legna | da 4.374 a 7.290 € |

*Incentivo calcolato in fascia climatica F

Quali sono i criteri per l'accesso al Conto Termico per le caldaie a biomassa?

-  Il Conto Termico incentiva la **sostituzione di un impianto** che produce calore per una delle seguenti funzioni:
 - climatizzazione di edifici, parti di edifici o unità immobiliari esistenti;
 - riscaldamento delle serre;
 - riscaldamento dei fabbricati rurali esistenti.
-  Gli impianti sostituiti devono essere alimentati a biomassa, a carbone, a olio combustibile o a gasolio;
-  La sostituzione del vecchio generatore deve essere comprovata con apposito documento che ne attesti l'effettivo smaltimento;
-  **NON** viene incentivata la sostituzione delle **caldaie a metano**, mentre **la sostituzione del GPL** può ottenere il beneficio economico se l'intervento rispetta 2 condizioni:

- viene effettuato da aziende agricole o forestali in aree non metanizzate, certificate come tali dal Comune;
 - il generatore di calore installato deve avere un coefficiente premiante riferito alle emissioni di polveri pari a 1,5.
-  Viene ammessa anche la sostituzione parziale, ma solo nel caso in cui l'impianto pre-esistente sia composto da più generatori di calore;
-  Il valore dell'incentivo dipende dalla potenza installata e dalla fascia climatica.

 Dal 2019, tutte le domande di Conto Termico per le caldaie a biomassa devono presentare una Certificazione Ambientale (Decreto del 7 novembre 2017 n.186).



La Pubblica Amministrazione e i soggetti assimilati possono accedere anche agli incentivi per le caldaie a gas a condensazione quando queste vanno a sostituire l'impianto di climatizzazione esistente.



Conto Termico 2.0

Soluzioni per il riscaldamento, il raffrescamento e l'acqua calda sanitaria con pompa di calore:

| Prodotto | Incentivo* |
|--|-------------------------------------|
|  <p>Libra / LibraVario da 5 a 25 kW Pompa di calore aria/acqua</p> | da 1.429 a 7.396 € |
|  <p>Libra Hybrid / LibraVario Hybrid da 5 a 12 kW Pompa di calore ibrida</p> | da 1.715 a 4.697 € |
|  <p>Libra Easy Scaldacqua in pompa di calore</p> | fino a 700 € |

*Incentivo calcolato in fascia climatica F

Quali sono i criteri per l'accesso al Conto Termico per le pompe di calore?

- Il Conto Termico incentiva le pompe di calore quando **sostituiscono un impianto esistente**, in particolare:
- sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di pompe di calore, elettriche o a gas, utilizzanti energia aerotermica, geotermica o idrotermica;
 - sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore;

- sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con sistemi ibridi a pompa di calore.

Il valore dell'incentivo dipende dalla potenza installata e dalla fascia climatica.

Tabella rieepilogativa Conto Termico 2.0

| | | Nuovo generatore installato | | | | |
|-------------------------------|--------------------------------------|-----------------------------|---------|-----------------------|--|------------|
| | | Pelletti | Foresta | Libra / LibraVario | Libra Hybrid / LibraVario Hybrid | Libra Easy |
| Vecchio generatore sostituito | Caldaia a gasolio | sì | sì | sì | sì | no |
| | Caldaia a GPL | no | no* | sì | sì | no |
| | Caldaia a metano | no | no | sì | sì | no |
| | Caldaia a biomassa | sì | sì | sì | sì | no |
| | Termocamino idro a biomassa | sì | sì | sì | sì | no |
| | Termostufa idro a biomassa | sì | sì | sì | sì | no |
| | Pompa di calore idronica | no | no | sì | sì | no |
| | Pompa di calore a espansione diretta | no | no | sì | sì | no |
| | Impianto VRV | no | no | sì | sì | no |
| | Camino aperto** | no | no | no | no | no |
| | Termostufa ad aria** | no | no | no | no | no |
| | Scaldacqua elettrico | no | no | no | no | sì |

* Possibile per Foresta (certificata con coefficiente premiante 1.5), solo per aziende agricole in zone certificate come demetanizzate

** Eccetto termostufe ad aria e camini aperti collegati all'impianto di riscaldamento di tutta l'unità abitativa

Detrazione Fiscale per il

In cosa consiste l'agevolazione fiscale?

L'agevolazione fiscale consiste in detrazione dall'Irpef (Imposta sul reddito delle persone fisiche) e dall'Ires (Imposta sul reddito delle società) ed è concessa quando si eseguono interventi che aumentano il livello di efficienza energetica degli edifici esistenti.

Chi può usufruire della Detrazione Fiscale?

Possono usufruire della detrazione tutti i contribuenti residenti e non residenti, anche se titolari di reddito d'impresa, che possiedono, a qualsiasi titolo, l'immobile oggetto di intervento. Quindi:

- 🍃 **Le persone fisiche** (inclusi gli esercenti arti e professioni);
- 🍃 **Chi consegue reddito d'impresa** (persone fisiche, società di persone, società di capitali);

La condizione indispensabile per usufruire della detrazione è che gli interventi siano eseguiti su **unità immobiliari e su edifici** (o su parti di edifici) **esistenti**, di qualsiasi categoria catastale, anche se rurali, compresi quelli strumentali (per attività d'impresa o professionale).

Solo per i condomini, è possibile sostituire la detrazione fiscale con la richiesta di sconto immediato in fattura, limitatamente a interventi di ristrutturazione importante di primo livello e su parti comuni, per importi pari o superiori a 200mila euro.



risparmio energetico



Quali sono le detrazioni ammesse per il 2020?

Con l'approvazione della Legge di Bilancio 2020, è stata confermata la Detrazione Fiscale per gli interventi di efficientamento energetico con le seguenti percentuali:

| % | Intervento | Prodotto Paradigma | Limite di spesa |
|---|--|---|-----------------|
| 65% | Installazione di pannelli solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria o come integrazione al riscaldamento | Pannelli sottovuoto AquaSolar System | 60.000 € |
| Sostituzione dell'impianto di climatizzazione invernale con: | | | |
| 65% | Pompa di calore ad alta efficienza (aria-acqua, aria-aria) | Libra, LibraVario | 30.000 € |
| 65% | Scaldacqua in pompa di calore | Libra Easy | 30.000 € |
| 65% | Caldaia a condensazione in classe A in abbinamento a termoregolazioni in classe V, VI o VIII | ModuStar, ModuGas, ModuVario NT, ModuVario NT Aqua, Modula Plus, ModuPower + Systa Comfort II, iC200, TERMOREG o SPA | 30.000 € |
| 65% | Sistema ibrido (caldaia a condensazione + pompa di calore) | Libra Hybrid, LibraVario Hybrid | 30.000 € |
| 50% | Caldaia a biomassa combustibile in classe V | Foresta, Pelletti | 30.000 € |
| 50% | Caldaia a condensazione almeno di classe A | ModuStar, ModuGas, ModuVario NT, ModuVario NT Aqua, Modula Plus, ModuPower | 30.000 € |
| 65% | Microgeneratori (fino a 50 kWel) | CompactPower | 100.000 € |

La quota da detrarre include i costi del materiale, la progettazione, l'installazione e le certificazioni e va ripartita in 10 quote annuali di pari importo. Per ogni tipologia di intervento è stata definita una quota massima detraibile.

Detrazione Fiscale per il

Come accedere alla Detrazione Fiscale?

Per accedere alla Detrazione Fiscale è necessario inoltrare all'ENEA, entro **90 giorni** dalla data di fine lavori, i seguenti documenti:

- 🍃 **Copia dell'attestato di certificazione o di riqualificazione energetica** (non richiesta per pannelli solari e sostituzione di impianti di climatizzazione);
- 🍃 **Scheda informativa relativa agli interventi realizzati;**
- 🍃 **Asseverazione** del tecnico abilitato, dove richiesta.

La documentazione può essere inviata per via telematica tramite l'applicazione web raggiungibile dal sito www.acs.enea.it .



Come fare i pagamenti degli interventi da detrarre?

I contribuenti non titolari di reddito d'impresa devono effettuare il pagamento delle spese sostenute mediante bonifico bancario o postale. I contribuenti titolari di reddito d'impresa sono invece esonerati dall'obbligo di pagamento mediante bonifico bancario o postale. In tal caso, la prova delle spese può essere costituita da altra idonea documentazione.

Nel modello di versamento con **bonifico bancario o postale** vanno indicati:

- La causale del versamento;
- Il codice fiscale del beneficiario della detrazione;
- Il numero di P.IVA o il codice fiscale del soggetto a favore del quale è effettuato il bonifico.

Al momento del pagamento, la banca effettua automaticamente una ritenuta dell'8% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito dovuta dall'impresa e/o dal professionista che effettua i lavori.

Detrazione Fiscale per

Quando è possibile usufruire della Detrazione Fiscale per ristrutturazioni?

In alternativa alle agevolazioni fiscali per il risparmio energetico, è possibile optare per la detrazione per gli interventi di recupero edilizio, attualmente al 50% fino al 31.12.2020. Tale agevolazione, disciplinata dall'art.16-bis del Dpr 917/86, è prevista per i medesimi interventi ed è applicabile nel momento in cui si sostengono spese per ristrutturazione di immobili, **con un limite massimo di 96.000 euro.**

Chi può usufruire della Detrazione Fiscale?

Possono usufruire della Detrazione Fiscale sulle spese di ristrutturazione tutti i contribuenti assoggettati all'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef), residenti o meno nel territorio dello Stato.

L'agevolazione spetta non solo ai proprietari degli immobili ma anche ai titolari di diritti reali/personali di godimento sugli immobili oggetto degli interventi e che ne sostengono le relative spese.

Quali interventi rientrano nella Detrazione?

Tra tutti gli interventi per cui è possibile richiedere la Detrazione, ci sono anche quelli effettuati per il conseguimento di risparmi energetici, con particolare riguardo **all'installazione di impianti** basati sull'impiego delle fonti rinnovabili di energia.

È necessario che l'impianto sia installato a servizio dell'abitazione, anche in assenza di opere edilizie propriamente dette, purché venga prodotta la documentazione attestante il risparmio energetico.

ristrutturazioni

Come accedere alla Detrazione Fiscale?

In fase di avviamento lavori, nei casi in cui è richiesta, va inviata all'azienda sanitaria locale competente (ASL) una comunicazione indicante: le generalità del committente dei lavori, l'ubicazione, la natura dell'intervento da realizzare, i dati identificativi dell'impresa esecutrice, la data di inizio dell'intervento.

La legge di Bilancio 2018 ha introdotto l'obbligo di trasmettere all'Enea, entro 90 giorni dalla data di fine lavori, le informazioni sui lavori che incrementano il risparmio energetico, analogamente a quanto già previsto per la riqualificazione energetica degli edifici.

La documentazione può essere inviata per via telematica tramite l'applicazione web raggiungibile dal sito www.acs.enea.it.

Come fare i pagamenti degli interventi da detrarre?

Per usufruire della Detrazione è necessario che i pagamenti siano effettuati con **bonifico bancario o postale**, in cui siano indicati:

-  La causale del versamento con riferimento alla norma;
-  Il codice fiscale del beneficiario della Detrazione;
-  Il codice fiscale o P.IVA del beneficiario del pagamento.



Bonus mobili ed elettr

Che cos'è il Bonus mobili?

Il Bonus Mobili consiste in una detrazione IRPEF del 50% per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici di classe non inferiore a A+ (A per i forni), destinati ad arredare un immobile oggetto di ristrutturazione. Indipendentemente dall'importo sostenuto per i lavori di ristrutturazione, **la detrazione del 50%** va calcolata su **un importo massimo di 10.000 euro** (complessivi per mobili e grandi elettrodomestici) e ripartita in dieci quote annuali di pari importo.

Chi può usufruire del Bonus mobili?

Requisito fondamentale per usufruire del Bonus Mobili è **realizzare una ristrutturazione edilizia e beneficiare della relativa detrazione** (vedi pagina 14). Importante è che la data di inizio lavori di ristrutturazione preceda quella in cui si acquistano i mobili. La detrazione spetta anche quando i beni acquistati sono destinati ad arredare un ambiente diverso dello stesso immobile oggetto di intervento edilizio.



odomestici



Come si ottiene il Bonus mobili?

La detrazione si ottiene indicando le spese sostenute nella dichiarazione dei redditi (modello 730 o modello redditi persone fisiche).

Dal 2018 vanno comunicati all'Enea gli acquisti di alcuni elettrodomestici per i quali si può usufruire del bonus (forni, frigoriferi, lavastoviglie, piani cottura elettrici, lavasciuga e lavatrici).

Tutte le informazioni per l'invio sono disponibili sul sito dell'Enea nella sezione ristrutturazioni edilizie, www.acs.enea.it.

Come fare i pagamenti delle spese da detrarre?

Per avere la detrazione sugli acquisti di mobili e di grandi elettrodomestici occorre effettuare i pagamenti **con bonifico o carta di debito/credito**. Non è consentito pagare con assegni bancari, contanti o altri mezzi di pagamento.

Bonus mobili anche con la sostituzione della caldaia

La sostituzione della caldaia rientra negli interventi di "manutenzione straordinaria" e dà accesso al Bonus Mobili, purché ci sia un risparmio energetico rispetto alla situazione preesistente.

Conto Termico e Detra

Conto Termico

| | | |
|--|---|--|
|  | Calcolo incentivo | Percentuale costi sostenuti corretta in base a indici prestazionali. Il recupero stimato dal MSE è nell'ordine del 40%, in alcuni casi superiore in altri inferiore. |
|  | Indici prestazionali | Rendimenti degli impianti (es. COP pompe di calore), limite alle emissioni, zone climatiche, rendimenti solari certificati Solar Keymark. |
|  | Durata incentivo | Se l'importo è inferiore a 5.000 €, unica rata entro al massimo 3 mesi. Altrimenti da 2 a 5 anni, in rate annuali di pari importo. |
|  | Soggetti Ammessi | Privati, Amministrazioni Pubbliche, ex Istituti Autonomi Case Popolari, società Cooperative sociali, Cooperative di abitanti. |
|  | Erogazione | Erogazione diretta dal GSE attraverso bonifici annuali su conto corrente. |
|  | Tetto di spesa | 700 milioni per i privati e 200 per PA. |
| | Riferimenti normativi | D.M. 16/02/2016 |
| | Portale di richiesta | Porta/termico - www.gse.it |
| | Per maggiori info e documentazione | www.gse.it |

zione a confronto



Detrazione efficienza energetica

Detrazione ristrutturazioni

Percentuale costi sostenuti
(compresa progettazione e certificazioni).

Non presenti: se l'intervento è incluso tra quelli ammissibili, la detrazione è identica a prescindere dalle prestazioni dell'intervento stesso.

10 anni.

Titolari di redditi soggetti
a IRES o IRPEF.

Titolari di redditi
soggetti a IRPEF.

Detrazione fiscale, compatibilmente con la posizione fiscale:
l'incentivo non può superare il totale dell'imposta lorda.

Limiti di spesa variabili per
tipologia di intervento.

Limite di spesa unico
di 96.000 €.

Legge di bilancio 2020 (27/12/2019, n.160)

www.acs.enea.it

www.acs.enea.it
(solo per interventi di risparmio
energetico e/o utilizzo delle fonti
rinnovabili di energia)

www.agenziaentrate.gov.it

Paradigma è:

-  **Solare**
Pannelli solari termici
-  **Biomassa**
Caldaie a pellet / legna
-  **Pompe di calore**
-  **Caldaie a gas a condensazione /
Moduli termici da esterno**
-  **Cogenerazione**
-  **Bollitori / Accumuli inerziali**
-  **Ventilconvettori**
-  **Termoregolazioni**
-  **Canne fumarie / Accessori**
-  **Trattamento acqua**



Tutta la documentazione aggiornata
è sempre disponibile sulla app
Paradigma Plus!

Scaricala subito
da Apple Store o Google Play.



PARADIGMA italia srl

Socio unico

Sede Operativa

Via Campagnola, 19/21 - 25011 Calcinato (BS)

Tel. +39 030 9980951 - commerciale@paradigmaitalia.it

Maggiori informazioni sono a tua disposizione sul portale:

paradigmaitalia.it



Seguici su

facebook.com/paradigmaitalia

Azienda certificata

